



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO"

Liceo delle Scienze Umane e Economico-Sociali, Liceo Linguistico e Liceo Artistico
via Marinella n° 1 - 91100 Trapani - ☎ 0923-22386 fax 0923-23505 www.rosinasalvo.it

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. L

spec./indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2014/2015

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI, _____
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

*Per il Consiglio di classe
Il Dirigente Scolastico*



(Prof. ssa Giuseppina Messina)

PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

Documento finale del Consiglio di Classe

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
La classe, composta inizialmente da venti alunni, è cresciuta di un'unità in quanto un'allieva si è aggiunta nel corso del primo quadrimestre, proveniente da un'altra sezione dello stesso Istituto e indirizzo. L'azione didattica ed educativa, inizialmente prevista dal Consiglio di classe, si è dovuta riadattare alla situazione di partenza della classe, ed ha pertanto subito un ridimensionamento in termini di capacità e di competenze da raggiungere nel corso dell'anno scolastico. Gli alunni, soprattutto nel corso del primo quadrimestre, hanno seguito con attenzione ed interesse lo svolgimento delle lezioni nelle varie discipline, anche se un consistente gruppo di essi ha dimostrato non poche lacune di base diffuse, in alcune discipline.
Nel corso del secondo quadrimestre, grazie al costante lavoro del Consiglio, alle attività di recupero ed all'impegno degli allievi, gran parte delle insufficienze sono state sanate, permettendo così alla classe, nel complesso, di raggiungere gli obiettivi prefissati con un risultato globale medio che si attesta su un livello più che sufficiente. Alcuni allievi si sono particolarmente distinti nei risultati attestandosi su buoni livelli di preparazione. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno sempre evidenziato un comportamento serio e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e dei docenti. Sempre aperti al dialogo ed alla collaborazione hanno certamente, da questo punto di vista, facilitato l'attività didattica. Va inoltre evidenziato qualche caso che ha fatto registrare un numero di assenze elevato. Di tale situazione è stata fatta sempre tempestiva comunicazione alle famiglie.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA
OBIETTIVI GENERALI (dal P.O.F.):
Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
COMPETENZE (dal P.O.F.):
Individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;
Comprendere i caratteri dell'economia, scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone, e del diritto, scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;
individuare categorie antropologiche e sociali utili per comprendere e classificare i fenomeni sociali;
misurare, con strumenti matematici, statistici, informatici, i fenomeni sociali;
utilizzare le prospettive filosofiche, storico – geografiche e scientifiche nello studio dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche.

PERCORSO FORMATIVO:

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)

La classe, al termine dell'anno scolastico, nel complesso, è stata in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica riconoscendo le caratteristiche essenziali dei sistemi socio – economici e identificando i diversi modelli di organizzazione sociale e le relazioni tra persona – famiglia – Stato;
- identificare il legame tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea che globale;
- individuare le risorse di un territorio, riconoscerne le potenzialità economiche e valorizzarlo diffondendo il prodotto attraverso opportune strategie di marketing;
- utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di compiere collegamenti tra le conoscenze e tra i contenuti delle singole discipline
- saper leggere e comprendere i testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia). (all.1)

METODI: Lezione (frontale, mista, workshop, brainstorming, life skills, ecc.).
Metodo induttivo e deduttivo, lezione interattiva, insegnamento pluridisciplinare, studio guidato in classe, insegnamento individualizzato, alternanza dei momenti informativi a quelli di dibattito aperto.
CONVEGNI
incontro dibattito con l'emittente televisiva "Telesud", conferenza con rappresentanti delle Forze armate in occasione dei "70 anni dalla liberazione" e dei "100 anni dalla prima guerra mondiale", orientasicilia, prevenzione della talassemia,
Viaggio d'istruzione:
la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Praga.
ALTRO
La classe ha partecipato alle seguenti attività: visione dei film "Il giovane favoloso" e "Shoah", "qualcuno volò sul nido del cuculo", L'educazione e la scuola", Le città e le campagne".
INTERVENTI DI FORMAZIONE INTEGRATA: collegamenti con il territorio
Descrizione: la classe, nel corso dell'anno scolastico 2013/2014, ha partecipato ad uno stage nell'ambito del percorso di alternanza scuola – lavoro. Gli obiettivi specifici raggiunti hanno permesso di sviluppare
competenze spendibili sia in ambito nazionale che internazionale, di sviluppare capacità comunicative e relazionali in ambienti eterogenei, di potenziare la capacità di auto riflessione e autovalutazione al fine di un corretto e coerente utilizzo delle proprie conoscenze e competenze. Le aziende che hanno collaborato e permesso di realizzare lo stage promosso dall' Istituto sono state la TRIDENT GROUP (azienda di produzione e commercializzazione di beni e servizi) con sede in Trapani, la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Trapani, il villaggio turistico "Città del mare" di Terrasini (Palermo). (vedi allegato 17).
MEZZI
Aula multimediale: utilizzata con gli insegnanti di scienze umane, diritto e economia, inglese
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI
Per permettere il recupero delle insufficienze rilevate nel corso dell'anno scolastico, si è adottata la pausa didattica al termine del primo quadrimestre, e l'assistenza allo studio per gli alunni che ne hanno fatto richiesta.
MODULI PLURIDISCIPLINARI: IL CONSUMO.
Discipline coinvolte: ECONOMIA, SCIENZE UMANE, STORIA, INGLESE
Competenze acquisite: al termine del modulo, svolto nel corso del secondo quadrimestre, gli alunni son in grado di riconoscere le diverse tipologie di mercato, di individuare le regole alla base del comportamento dei compratori e dei venditori all'interno del mercato dei beni, di evidenziare gli aspetti storici e sociali del consumo nei diversi sistemi economici.
MODULI CLIL
Disciplina coinvolta: diritto e economia politica
Moduli svolti: 1) The theory of the State 2) Globalization
SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO
Prima prova scritta: la classe non ha effettuato simulazioni della prima prova scritta. (ALL. 18)
Seconda prova scritta
la classe ha effettuato una simulazione della seconda prova scritta in data 27/02/2015 tipologia A
criteri di valutazione (vedi all. n. 2)
Terza prova scritta:
Due simulazioni: la prima in data 20/03/2015, la seconda in data 08/05/2015 (criteri di valutazione all. 3)
Discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti: diritto e economia politica, scienze

umane, inglese, storia, filosofia, matematica

COLLOQUIO

La classe non ha effettuato simulazione del colloquio.

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: vedi griglia di valutazione (all. n.4)

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina	RELIGIONE	(vedi allegato 5)
Disciplina	STORIA DELL'ARTE	(vedi allegato 6)
Disciplina	ITALIANO	(vedi allegato 7)
Disciplina	SCIENZE MOTORIE	(vedi allegato 8)
Disciplina	STORIA	(vedi allegato 9)
Disciplina	FRANCESE	(vedi allegato 10)
Disciplina	INGLESE	(vedi allegato 11)
Disciplina	DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	(vedi allegato 12)
Disciplina	MATEMATICA	(vedi allegato 13)
Disciplina	FISICA	(vedi allegato 14)
Disciplina	FILOSOFIA	(vedi allegato 15)
Disciplina	SCIENZE UMANE	(vedi allegato 16)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia	Firma
ADORNO PATRIZIA	RELIGIONE	Patrizia Adorno
ALCAMO GIUSEPPA	STORIA DELL'ARTE	Giuseppa Alcamo
CAPPUZZO MARIA PIA	ITALIANO	Maria Pia Cappuzzo
CUCCIARRE' SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	Salvatore Cucciare'
GARAFFA ROSANNA	STORIA	Rosanna Garaffa
GRUPPOSO GIOACCHINO	FRANCESE	Gioacchino Gruppo
IMPELLIZZERI GIUSEPPA	INGLESE	Giuseppa Impellizzeri
INGRASSIA GASPARE	DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	Gaspardo Ingrassia
LA LUCE VIVIANA	MATEMATICA	Viviana La Luce
LO CASTRO RICCARDO	FISICA	Riccardo Lo Castro
LOMBARDO MARIA	FILOSOFIA	Maria Lombardo
MALTESE MARIA	SCIENZE UMANE	Maria Maltese

TRAPANI, _____

seguono allegati

MATERIA Religione

CLASSE V L A. S. 2014/15

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Adorno Rosalia Patrizia

In servizio nell'istituto dall'anno 2014/15 In servizio nella classe dall'inizio dell'anno scolastico

Disciplina d'insegnamento Religione

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33(n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 27 (4 lezioni da svolgere)

Libri di testo adottati

"Tutti i colori della vita" di Luigi Solinas ed. SEI

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

- Maturazione della partecipazione al dialogo scolastico
- Capacità di confronto tra il cattolicesimo, i monoteismi e le religioni politeiste nei propri sistemi di significato;
- Comprensione e rispetto delle diverse posizioni in materia etica e religiosa;
- Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Capacità di valutazione dei fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.

2) Competenze sviluppate

- Acquisizione della capacità di rilevare valori
- Utilizzazione della terminologia specifica
- Accettazione delle opinioni altrui
- Produzione di riflessione sulle questioni etico\sociali

3) Metodologie

La metodologia si è fondata sulla partecipazione attiva degli alunni, perciò si è favorito il dialogo, il confronto in classe, il dibattito guidato.

Le tecniche d'insegnamento sono state: brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura a voce alta di un brano, con domande d'approfondimento, lavoro di gruppo, presentazione orale di una tematica da parte degli allievi, ricerche in internet, visione di audiovisivi con relativo dibattito.

4) Verifiche e criteri di valutazione

Nelle verifiche si è proceduto alla realizzazione di lavori di ricerca, mappe concettuali e colloqui orali, realizzate sia in itinere che a completamento dell'UD.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le Religioni oggi

"Quale Religione" di Shafique Keshavjee Il valore delle religioni
Le religioni monoteiste e politeiste, rivelate e naturali.

L'Ebraismo

L'Islamismo

Il Cristianesimo

Il Buddhismo

Il Confucianesimo

Lo Shintoismo

Origini e diffusione

I simboli

La divinità

Le credenze fondamentali

I libri sacri

Il culto, i luoghi sacri, le feste

2. Il dialogo interreligioso

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Cosa dice la Costituzione art.7.8.19.

Cosa dice il Concilio

Letture di un articolo di "Repubblica" sulla visita di Papa Francesco in Turchia

3. Una società fondata sui valori cristiani

Il bene comune

La solidarietà

Messaggio del Presidente della Repubblica S. Mattarella

Il diritto dei popoli

4. Un'economia dal volto umano

La sobrietà come stile di vita

Ridurre

Recuperare

Riparare

Rispettare

Il commercio equo e solidale

Data: 7 Maggio 2015

Gli alunni *Mariagrazia Butera*

Gene Nasso

Firma



Il docente

Programmazione della classe 5^a L LICEO ECONOMICO SOCIALE "ROSINA SALVO" TRAPANI

materia: Storia dell'Arte

Docente: ALCAMO GIUSEPPINA

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica.

Attitudine alla disciplina

La classe all'inizio dell'anno scolastico risultava eterogenea dal punto di vista delle conoscenze di stili e correnti artistiche trattate negli anni precedenti. Parte degli alunni dimostrava di non possedere autonomia e competenze adeguate del linguaggio artistico.

Interesse per la disciplina

Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio.

Impegno nello studio

L'impegno è stato adeguato e accettabile. Alcuni, grazie all'impegno profuso, hanno dato ottimi risultati, altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicati in modo saltuario e, nella seconda parte dell'anno scolastico, hanno frequentato le lezioni in modo irregolare.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe ha mostrato di recepire contenuti e competenze. Più che sufficienti sono state le abilità nella lettura delle opere d'arte. Buona la sensibilità dimostrata al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo d'insegnamento/apprendimento sono riconducibili alla mancanza di continuità didattica e alla divisione delle due ore settimanali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Sono stati utilizzati: libro di testo; materiale in fotocopie; supporti informatici; internet; lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione d'immagini;

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione interattiva (dialogica); analisi guidata di opere d'arte; lavoro di gruppo finalizzato all'apprendimento teorico e all'intensificazione delle capacità di analisi delle opere d'arte.

STRUMENTI DI VERIFICA

Storia dell'Arte: verifiche orali alla presentazione di un periodo o di una tendenza artistica, di una singola personalità e sia all'analisi di singole immagini proposte dall'insegnante.

CONTENUTI SVILUPPATI:

“ IL NEOCLASSICISMO”

A.Canova: la classicità come ideale estetico

“ IL ROMANTICISMO”

L'individuo , la natura, la storia: Friedrich Delacroix, Géricault, Constable,Turner;

“il Realismo e l' Impressionismo”

IL REALISMO

Courbet;

Manet;

Monet;

GLI IMPRESSIONISTI E LA VITA MODERNA

Degas;

Renoir;

POSTIMPRESSIONISMO

Il dominio del colore: Cezanne, Van Gogh;

DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

Klimt;

Gli elementi stilistici: Hoffmann, Horta, Gaudi';

“ il Novecento”

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE 1905-1918

Espressionismo francese:i Fauves;

Espressionismo austriaco e tedesco;

Cubismo - Picasso;

ASTRATTISMO

Kandinskij, Klee ;

ARTE TRA LE DUE GUERRE

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA

Le Corbusier, Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright;

“ l'arte dopo la seconda guerra mondiale”

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

ASTRATTISMO GEOMETRICO

Optical;

HAPPENING, NEO DADA E POP ART

Il new Dada americano;

La Pop Art americana: Andy Warhol.

GLI ALLIEVI

Mariagrazia Butera
Annarita Bonata

L'INSEGNANTE

Ilva Glauco

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente CAPPUZZO MARIA PIA

In servizio nell'istituto dall'anno 1992/1993
01/09/2010

In servizio nella classe dal

Disciplina d'insegnamento ITALIANO

Cl. di conc. D'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132 ore (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 106

Motivazioni per le ore non svolte: attività extra scolastiche, assemblee d'istituto, assenze di massa.

Libri di testo adottati:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, IL PIACERE DEI TESTI vol. 4-5-6, Paravia
- D. Alighieri, LA DIVINA COMMEDIA, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI

Attività didattica:

1. Obiettivi conseguiti:

Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura moderna; Individuare la genesi e la struttura di un testo; Evidenziare connessioni tra testi di autori diversi e scoprire gli elementi della novità; sviluppare il lessico e le capacità di organizzazione logico-critica del pensiero; Affinare il gusto estetico e le capacità di analisi, riflessione critica, attualizzazione.

2. Competenze sviluppate:

Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione degli autori; Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore; Collocare le opere nel contesto storico-culturale; Comprendere analogie e differenze tra opere tematiche confrontabili; Riconoscere analogie tematiche tra generi del passato e prodotti della cultura attuale.

3. Metodologie

Lezione frontale ed interattiva, dibattiti, ricerche e approfondimenti, esercizi, lettura e comprensione di testi, elaborazione di mappe concettuali, ricerche.

4. Verifiche e criteri di valutazione:

Durante le fasi di svolgimento del lavoro didattico sono stati raccolti per ogni alunno elementi di valutazione sulle conoscenze, capacità e competenze previste come obiettivi. Misurazioni sistematiche alla fine di ogni modulo sono state effettuate attraverso interrogazioni, colloqui, esercizi, temi, analisi testuale, saggi breve. Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto della frequenza, dell'impegno, dell'interesse, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità individuali, delle competenze specifiche, dell'acquisizione e della rielaborazione delle conoscenze.

Programma Svolto

GIACOMO LEOPARDI

Chiave di lettura

1. La vita
2. Il pensiero
3. La poetica del “ vago e indefinito”
4. Leopardi e il Romanticismo
5. I Canti:
 - ✚ L’infinito;
 - ✚ A Silvia;
 - ✚ Canto notturno di un pastore errante dell’Asia;
 - ✚ La ginestra o il fiore del deserto;
 - ✚ Dialogo della natura e di un Islandese.

L’ ETA’ POSTUNITARIA

1. Le strutture politiche, economiche e sociali
2. Le ideologie
3. Le istituzioni culturali
4. Gli intellettuali
5. La lingua

LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA E STILISTICA DEGLI SCAPIGLIATI

Microsaggio: La bohème Parigina

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

1. Il naturalismo francese
 - ✚ Un manifesto del Naturalismo
2. Il verismo italiano

GIOVANNI VERGA

Chiave di lettura

1. La vita
2. I romanzi preveristi
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
5. L’ideologia verghiana
6. Vita dei campi
 - ✚ Fantasticheria
7. Il ciclo dei vinti
 - ✚ I “vinti” e la “fiumana del progresso”

8. I Malavoglia
 - ✚ Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta
9. Le novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana
10. Il Mastro-don Gesualdo
 - ✚ La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

Lo scenario: società, culture e idee

1. La visione del mondo decadente
2. La poetica del Decadentismo
3. Temi e miti della letteratura decadente
4. Decadentismo e Romanticismo
5. Decadentismo e Naturalismo

CHARLES BAUDELAIRE

Chiave di lettura

1. I fiori del male
 - ✚ Corrispondenze
 - ✚ L'albatro
 - ✚ Spleen

IL ROMANZO DECADENTE

1. Il romanzo decadente in Europa
2. Oscar Wilde
 - ✚ I principi dell'estetismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

Chiave di lettura

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi
 - ✚ Una fantasia "in bianco maggiore"
3. I romanzi del superuomo
 - ✚ Il programma politico del superuomo
4. Le opere drammatiche
 - ✚ Il parricidio di Aligi
5. Le laudi
6. Alcyone
 - ✚ La pioggia nel pineto
 - ✚ Meriggio
7. Il periodo "notturno"

GIOVANNI PASCOLI

Chiave di lettura

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
 - ✚ Una poetica decadente

MICROSAGGIO Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari

4. L'ideologia politica
5. I temi della poesia pascoliana
6. Le soluzioni formali
7. Le raccolte poetiche
8. Myricae
 - ✚ I puffini dell'Adriatico
 - ✚ Arano
 - ✚ Lavandare
 - ✚ X Agosto
 - ✚ Dall'argine
 - ✚ L'assiuolo
 - ✚ Temporale
 - ✚ Novembre
 - ✚ Il lampo
9. I Poemetti
 - ✚ Il vischio
 - ✚ Digitale purpurea
10. I canti di Castelvecchio
 - ✚ Il gelsomino notturno
11. I poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

1. La situazione storica e sociale in Italia
2. L'ideologia
3. Le istituzioni culturali
4. La lingua

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

1. Il futurismo
2. Filippo Tommaso Marinetti
 - ✚ Manifesto del Futurismo
 - ✚ Manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO

Chiave di lettura

1. La vita
2. La cultura di Svevo
3. Il primo romanzo: Una vita
4. Senilità
5. La coscienza di Zeno
 - ✚ La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

Chiave di lettura

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
 - ✚ Un'arte che scompone il reale
4. Le poesie e le novelle
 - ✚ La trappola
5. I romanzi
 - ✚ La costruzione della nuova identità e la sua crisi
 - ✚ Lo "strappo nel cielo di carta"
 - ✚ "Nessun nome"
6. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"
7. Il "teatro nel teatro"
8. L'ultima produzione teatrale
9. L'ultimo Pirandello narratore

GIUSEPPE UNGARETTI

Chiave di lettura

1. La vita
2. L'allegria
 - ✚ In memoria
 - ✚ Il poto sepolto
 - ✚ Veglia
 - ✚ Sono una creatura
 - ✚ I fiumi
 - ✚ San Martino del Carso
 - ✚ Soldati
 - ✚ Girovago
3. Sentimento del tempo
4. Il dolore e le ultime raccolte
 - ✚ Tutto ho perduto
 - ✚ Non gridate più

L'ERMETISMO

1. Salvatore Quasimodo: la vita e la poetica
 - ✚ Ed è subito sera
 - ✚ Alle fronde dei salici

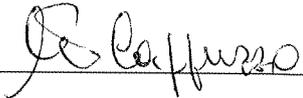
EUGENIO MONTALE

1. La vita
2. Ossi di seppie
 - ✚ Non chiederci la parola
 - ✚ Merigiare pallido e assorto
 - ✚ Spesso il male di vivere
3. Il "secondo" Montale: Le occasioni
4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro
5. L'ultimo Montale

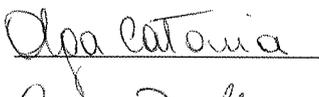
DIVINA COMMEDIA: struttura e poetica del paradiso
- Canti I, III, VI, XXXIII

Trapani li, 06-05-2015

La professoressa



Gli alunni





MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5[^]L

A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : CUCCIARRE' SALVATORE

In servizio nell'istituto dall'anno:2014

In servizio nella classe dal :2014

Disciplina d'insegnamento: Educazione Fisica

Cl. di conc. d'appartenenza : A029

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: Attività para ed extrascolastiche, Assemblee di Istituto.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo e pallacanestro. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale, potenziamento della resistenza.

Competenze sviluppate : Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

Metodologie : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito". Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

Verifiche e criteri di valutazione : Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.

PROGRAMMA SVOLTO

Attività Pratica

Es. di attivazione generale e preatletici per tutte le parti del corpo.

Ginnastica: flessioni ed inclinazioni del busto, piegamenti sulle gambe e sulle braccia, esercizi di potenziamento, esercizi di equilibrio, esercizi per l'incremento della forza velocità e resistenza, es. di potenziamento cardio- circolatorio e respiratorio, esercizi di coordinazione, esercizi di mobilizzazione del cingolo scapolo-omerale, coxo-femorale e del rachide.

Giochi: pallavolo, la pallacanestro.

Teoria: l'alimentazione, il doping, l'apparato cardio-circolatorio, il pronto-soccorso, le Olimpiadi e l'atletica leggera.

Trapani, 06 Maggio 2015

Gli allievi

Manuela Buteo

Luisa Chireo

Il docente

S. Cecere

MATERIA STORIA CLASSE V L

Anno scol. 2014\2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Garaffa Rosanna

In servizio nell'istituto dal 01\09\2014 In servizio nella classe dal 01\09\2014

Disciplina. Italiano Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66(n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte:

Motivazione per le ore non svolte: Attività extrascolastiche, assemblee d'Istituto, legge 104, due giorni di malattia

Libro di testo adottato: G.DE LUNA-M.MERIGGI"IL SEGNO DELLA STORIA IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO"PARAVIA

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti : Esporre in modo chiaro e organico il fatto o il problema storico studiato; collocare gli eventi a livello spaziale e temporale; acquisire una terminologia storica precisa; confrontare le diverse interpretazioni di eventi e problemi fornite dai vari storici.
- 2) Competenze sviluppate: Saper padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi che servono per individuare e descrivere persistenze e mutamenti ed essere in grado di applicarli ad ogni momento storico; Saper costruire schemi, tabelle, mappe concettuali; Cogliere il rapporto tra eventi storico-politici e realtà sociale, con particolare riferimento alle trasformazioni in campo economico, culturale, religioso; Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale
- 3) Metodologie:
Lezione frontale ed interattiva, dibattiti, ricerche e approfondimenti, esercizi, lettura e comprensione di testi, elaborazione di mappe concettuali, ricerche.

4) Criteri di valutazione:

Durante le fasi di svolgimento del lavoro didattico sono stati raccolti per ogni alunno elementi di valutazione sulle conoscenze, capacità e competenze previste come obiettivi. Misurazioni sistematiche alla fine di ogni modulo sono state effettuate attraverso interrogazioni, colloqui, esercizi, temi, analisi testuale, saggi brevi, articoli di giornale. Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto della frequenza, dell'impegno, dell'interesse e dei progressi compiuti.

CONTENUTI SVOLTI

UNITA'1 LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA :

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE; COLONIALISMO E IMPERIALISMO;
IL MONDO DELLE POTENZE IMPERIALISTE; LE NAZIONI E IL NAZIONALISMO;
SOCIALISMO E RIVOLUZIONE; RELIGIONE E SCIENZA

UNITA'2 L'ETA' GIOLITTIANA:

LE TRASFORMAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI; LA GUERRA DI LIBIA E LA
CRISI POLITICA.

UNITA'3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LE CAUSE DELLA GRANDE GUERRA; L'INIZIO DELLA GUERRA; IL 1917, LA
RIVOLUZIONE IN RUSSIA E L'INTERVENTO DEGLI STATI UNITI; L'ITALIA IN
GUERRA; DALLA GUERRA ALLA PACE.

UNITA'4 IL PRIMO DOPOGUERRA

L'EUROPA DEI VINCITORI: LA FRANCIA E IL REGNO UNITO; L'EUROPA DEGLI
SCONFITTI : L'AUSTRIA E LA GERMANIA

UNITA'5 LA GRANDE CRISI

1929: L'INIZIO DELLA CRISI; LA REAZIONE ALLA CRISI NEGLI STATI UNITI: IL
NEW DEAL

UNITA'6 LE ORIGINI DEL FASCISMO

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA; IL BIENNIO ROSSO; I PARTITI DI MASSA;
LA NASCITA DEL FASCISMO; LA PRESA DEL POTERE; LA COSTRUZIONE
DELLO STATO TOTALITARIO

UNITA'7 LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

DALLA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO ALLA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE; LA
COSTRUZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA ; LO STALINISMO

UNITA'8 IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

L'ASCESA AL POTERE DI HITLER; LO STATO TOTALITARIO NAZISTA; LA POLITICA ECONOMICA E LA SPINTA VERSO LA GUERRA

UNITA'9 IL REGIME FASCISTA

L'ORGANIZZAZIONE DEL REGIME ; IL PARTITO UNICO; L'ANTIFASCISMO; LA CULTURA E LA SOCIETA'; LA POLITICA ECONOMICA; LA POLITICA ESTERA

UNITA' 10 IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

GLI ANNI TRENTA : IL GIAPPONE E LA CINA; VERSO LA GUERRA MONDIALE

UNITA'11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'ATTACCO NAZISTA; L'ITALIA IN GUERRA; LA GUERRA TOTALE; LO STERMINIO DEGLI EBREI; LA SVOLTA NEL CONFLITTO: LE PRIME SCONFITTE DELL'ASSE; IL CROLLO DEL FASCISMO E LA RESISTENZA IN ITALIA; LO SCONTRO FINALE

UNITA'12 L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA

IL MONDO ALLA FINE DELLA GUERRA; LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA; L'EUROPA OCCIDENTALE NELLA SFERA DI INFLUENZA STATUNITENSE

UNITA'13 DALLA RICOSTRUZIONE AL BOOM ECONOMICO

L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE:1945-1948; I PARTITI DI MASSA; GLI ANNI DEL CENTRISMO

Data : 07/05/2015

Firma
Il docente

Gli alunni
.....

Martina Di Bella.....

Allegato 60

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA FRANCESE CLASSE VL a.s. 2014-2015

Indirizzo Economico - Sociale

Docente GRUPPO GIOACCHINO Cl. di conc. A.245

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 49

Motivazione per le ore non svolte .. motivi personali e ollogeni

Libri di testo adottati:

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

Esposizione argomentativa - sintetica
e rappresentazione in varietà di contesti

2) Competenze sviluppate

Acquisizione tematica e capacità
espositive mediante discernimento lessematico

3) Metodologie

Letture diaforica e diacritica
di testi e loro rappresentazione figurativo-
lessicale

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Riconduzione ad exempla probatoria
mediante posizionamenti su modelli
articolatori - affermativi - negativi.

CONTENUTI SVOLTI

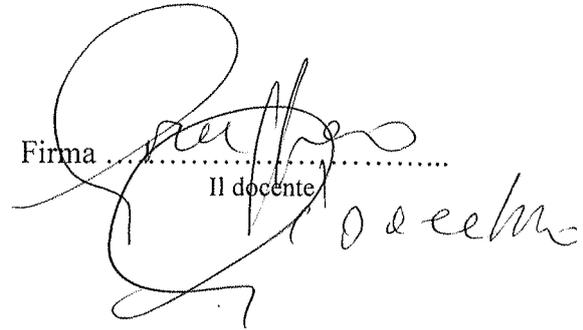
PERCORSI LETTERARI:
PREROMANTICISMO
ROMANTICISMO
REALISMO
NATURALISMO
PSICOLOGISMO MEMORIALISTICO
CENNI SULL'ESISTENZIALISMO

Data :

Gli alunni *Margherita Irene Giamè*
Flora Giocoma

Firma

Il docente



MATERIA : LINGUA INGLESE

CLASSE : V L Liceo economico-sociale

Anno scolastico 2014/ 2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : GIUSEPPA IMPELLIZZERI

Disciplina : INGLESE

Cl. di conc. d'appartenenza : 346

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 99 ORE

Ore di lezione effettivamente svolte : 73 ORE (fino al giorno 07/05/2015)

Motivazione per le ore non svolte : attività programmate dalla scuola per le classi quinte , assemblee d'istituto , giornate di sciopero.

Libri di testo adottati : “ Millenium concise” -A. Cattaneo/D. De Flaviis- C. Signorelli scuola
Oltre al libro in adozione, sono stati utilizzati testi tratti da altri libri e da siti web .

Attività didattica e obiettivi conseguiti:

L'attività didattica è stata finalizzata al potenziamento della competenza comunicativa di base e allo sviluppo di competenze linguistiche relative ai linguaggi settoriali. In particolare, tenendo conto della specificità dell'indirizzo e delle indicazioni ministeriali , si è proposto, da un lato, un percorso letterario con lo studio dei più rilevanti movimenti artistici dell'Ottocento e del primo Novecento; dall'altro un percorso di carattere socio-economico attraverso lettura, comprensione e rielaborazione di testi di tipo espositivo e argomentativo su tematiche pregnanti dal punto di vista culturale e valoriale e che consentissero di attuare collegamenti pluridisciplinari. Nell'approccio ai testi di vario tipo ed argomento, si è sempre prestata particolare attenzione al lessico per sviluppare negli studenti una certa autonomia operativa sia a livello ricettivo che produttivo. Lo svolgimento del lavoro e i risultati raggiunti ,comunque, sono stati condizionati dal limitato tempo di insegnamento , dai lenti ritmi di apprendimento di qualche alunno, dalla limitata autonomia linguistica di una parte della classe.

In generale, tutti gli alunni hanno mostrato interesse, motivazione all'apprendimento e grande attenzione durante le lezioni, ma, in qualche caso, l'impegno e lo studio non sono stati costanti. Gli obiettivi ,quindi, sono stati conseguiti in maniera diversificata in relazione alle capacità , alla

motivazione e all'impegno individuale. Un gruppo di studenti , pur avendo conseguito gli obiettivi minimi, continua ad evidenziare difficoltà espressive, evidenti soprattutto nella produzione scritta a causa di limitate conoscenze lessicali e morfo-sintattiche e di un impegno superficiale; un altro gruppo si è distinto per partecipazione e costanza nello studio riuscendo ad acquisire conoscenze e competenze adeguate e a migliorare la preparazione di base. Infine, alcune alunne particolarmente interessate ed impegnate, hanno raggiunto una buona e , in un caso, ottima competenza comunicativa sia in riferimento alla lingua base che ai linguaggi specialistici.

Competenze sviluppate :

In rapporto alle abilità linguistiche , le alunne sanno:

- esprimersi abbastanza correttamente in diverse situazioni di vita sociale
- rispondere a domande sui testi letti
- riferire il contenuto di un testo letto relativo anche ad argomenti di discipline non linguistiche
- produrre testi scritti e orali per descrivere fenomeni, situazioni o riferire fatti ed esperienze
- comprendere e analizzare testi orali e scritti relativi a tematiche sociali, economiche e di interesse culturale
- comprendere analizzare e contestualizzare testi letterari di epoche diverse
- mettere in relazione le conoscenze disciplinari con altre appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- esprimere e sostenere opinioni

Metodologie :

- Organizzazione modulare dell'attività didattica: moduli disciplinari ed integrati
- approccio funzionale- comunicativo
- lezioni frontali
- lezioni interattive relative all'analisi dei testi
- uso di materiale autentico
- problem-solving

Criteri di valutazione :

Per la valutazione finale si terrà conto dei risultati raggiunti in termini di competenze , conoscenze e capacità, dell' impegno individuale , della partecipazione e dell' interesse per la disciplina (vedi griglia di valutazione).

Trepassi 07/05/2015

Il insegnante:
Giuseppe Garbelli

Programma svolto

MODULO 1 : Environment and sustainable development

- Global warming
- Global water shortage
- Green economy

MODULO 2 : The Romantics

- The American Revolution
- The Industrial Revolution: economic liberalism; technical innovations
- Consequences of the Industrial Revolution: working and living conditions, the emancipation of women, social reforms
- Romantic themes in English literature: Feeling vs rationality; The role of the imagination; A love of nature; The commonplace and the supernatural; Individualism; The dark Romantic hero; Striving for the infinite.
- Romantic poetry: main features.
- W. Wordsworth: life and works ; Lyrical Ballads; “I wandered lonely as a cloud” : text analysis
- S.T. Coleridge: life and works; “The Rime of the Ancient Mariner” : the story; the supernatural and magic ; Interpretations of the Rime; “It is an Ancient mariner”: text analysis
- The Romantic novel in Britain: The state of the novel; The novel of manners; The novel of purpose; The historical novel.
- Jane Austen : life and works ; Pride and prejudice :“Hunting for a husband”: text analysis
- Mary Shelley: life and works; Frankenstein : plot and interpretation; “The creation of the monster”: text analysis

MODULO 3: Education and work

- Education in the UK
- Education in the U.S.A.
- A gap year

- The future of work
- The working class in British history
- Unemployment
- Poverty

MODULO 4 :Consumption in the Global village

- The Global village
- Globalisation
- Online shopping
- Factors affecting consumer behaviour
- Fairtrade

MODULO 5 : Society and literature in the Victorian age

- An age of industry and reforms: The Chartist movement and the Reform Bills; Free trade and the Great Exhibition; Industry and science; Social reforms; The new political parties.
- The Victorian compromise
- The early Victorian novel: main features
- Charles Dickens: life and works; themes; settings; characters; plots; style. “ Coketown”: text analysis
- The late Victorian novel: main features
- Aestheticism
- Oscar Wilde: life and works; The Picture of Dorian Gray : plot, interpretation; “Life as the Greatest of the Arts”: text analysis

MODULO 6 : The Modern age

- Historical and social background : main points
- The modernist revolution
- The modern novel and the stream of consciousness

-Virginia Woolf : life and works; Mrs. Dalloway : “She loved life , London, This Moment of June” (text analysis)

-G. Orwell: life, works, themes, style ; Nineteen eighty-four: “Big Brother is watching you” (text analysis).

Trapani, 07/05/2015

L'insegnante: Giuseppe Lupellin

Gli alunni:

Olga Catania
Luisa Chireo



LICEO STATALE ROSINA SALVO

ALLEGATO 12

MATERIA DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE 5 SEZIONE L

Anno scolastico 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente prof. Gaspare Ingrassia

In servizio nell'Istituto dal 01/09/2002

In servizio nella classe dal 01/09/2014

Disciplina DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Classe di concorso di appartenenza A019

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte:

Motivazione per le ore non svolte:

la classe non ha effettuato le ore di lezione mancanti a causa di alcune assenze di massa e perché impegnata in attività extra scolastiche programmate dal Consiglio di classe.

Libro di testo adottato: G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Bacceli – A scuola di diritto e di economia

Obiettivi conseguiti:

La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali relative agli istituti giuridici ed alle teorie economiche trattate nel programma effettivamente svolto nel corso dell'anno scolastico. Sono stati altresì generalmente raggiunti i seguenti obiettivi formativi a carattere generale:

1. Educazione alla socializzazione
2. Maturazione dell'identità personale, sociale e decisionale
3. Educazione all'osservazione dell'ambiente
4. Educazione all'autonomia metodologica didattica
5. Favorire il senso di responsabilità, l'autonomia, l'identità personale e sociale

1) Competenze sviluppate:

al termine dell'anno scolastico la classe nel complesso è in grado di applicare gli strumenti giuridici ed economici acquisiti alle situazioni concrete e più o meno complesse, proposte nel corso della trattazione della disciplina

3) Metodologie:

Metodo deduttivi, induttivo, lettura e spiegazione dei testi, lavori di gruppo, lavori di ricerca, problem solving, approfondimento ed esemplificazione delle tematiche affrontate

4) Criteri di valutazione:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri di riferimento:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Padronanza dei mezzi espressivi
- Capacità di analisi e di sintesi
- Assimilazione dei contenuti
- Rielaborazione critica dei contenuti

CONTENUTI SVOLTI

DIRITTO

LA TEORIA DELLO STATO

LO STATO MODERNO, LO STATO ASSOLUTO, E LO STATO DI DIRITTO – LO STATO LIBERALE, LO STATO TOTALITARIO E LO STATO COSTITUZIONALE.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

I DIRITTI SOCIO – ECONOMICI E I DOVERI

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

LA FORMA DI GOVERNO E IL SISTEMA ELETTORALE

IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, LA MAGISTRATURA, LA CORTE COSTITUZIONALE

L'UNIONE EUROPEA E GLI ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ECONOMIA POLITICA

STATO E MERCATO

L'ECONOMIA PUBBLICA

L'EFFICIENZA E L'ALLOCAZIONE OTTIMALE

I FALLIMENTI DEL MERCATO E IL TERZO SETTORE

I FALLIMENTI DEL MERCATO

LE RAGIONI GIURIDICHE E LE RAGIONI ECONOMICHE DEL TERZO SETTORE

LA GLOBALIZZAZIONE

BILANCIA DEI PAGAMENTI, SISTEMI DI CAMBIO E LE TEORIE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

UN MONDO SENZA CONFINI: LA GLOBALIZZAZIONE

ECONOMIA E AMBIENTE

SISTEMA ECONOMICO E AMBIENTE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

LE POLITICHE AMBIENTALI

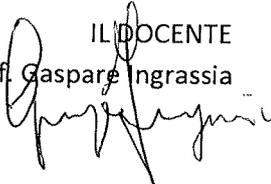
MODULO CLIL

The theory of the State

Globalization

GLI ALUNNI

*Olga Catania
Irene Maso*

IL DOCENTE
Prof. Gaspare Ingrassia


RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: **Prof.ssa Viviana La Luce**

In servizio nell'istituto dal 01-09-2010. In servizio nella classe dal 17-09-2012.

Disciplina: *Matematica*

Cl. di conc. d'appartenenza: A049

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 99

Ore di lezione effettivamente svolte: ~~59~~ ore fino alla data 07/05/2015.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa - Assemblee d'Istituto -
Assemblea sindacale - Convegni - Incontri con esperti.

Libro di testo adottato: "NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra" vol. 5 -
Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in

discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ Controllo del lavoro svolto a casa.
- ✓ Test oggettivi e questionari.
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- ✓ Colloqui.
- ✓ Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

Data : 07-05-2015

Firma



Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

Matematica

Classe **5ª L** - Liceo delle Scienze umane - Ec. Sociale

a. s. 2014-2015

Docente: Prof.ssa Viviana La Luce

Le funzioni

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Le funzioni numeriche.
- La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzione inversa.
- Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.
- Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Positività di una funzione razionale.

I limiti delle funzioni

- Gli intorni di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.
- Punto isolato e di accumulazione.
- Concetto di limite di una funzione.
- Il limite finito di una funzione in un punto.
- Il limite infinito di una funzione in un punto.
- Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito.
- Il limite " più o meno infinito " per x che tende a più o meno infinito.
- I teoremi sui limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.
- Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Bolzano-Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.
- Eliminazione delle forme indeterminate.
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o eliminabile.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale di una funzione.
- La derivata di una funzione.
- Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.
- Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.
- I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.
- La concavità di una funzione.
- Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.
- Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data : 07-05-2015

Firma

Silvana La Torre
.....

Il docente

Gli alunni

Seydi Ocakpaci
.....

Olga Caterina
.....

RELAZIONE A CONSUNTIVO**Docente: Lo Castro Riccardo**

In servizio nell'istituto dall'anno 2000. In servizio nella classe dal 1° Settembre 2014.

Disciplina: **Fisica.**

Cl. di conc. d'appartenenza: A049.

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore settimanali per 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 40 ore.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto – Rappresentazioni teatrali – Assemblea sindacale – Visite guidate – Convegni- assemblea di classe.

Libri di testo adottati: "Linguaggio della fisica" vol 3. Autore: Parodi Ostili. Casa editrice: Linx..

Attività didattica:**1) Obiettivi conseguiti :**Acquisizione di un migliore metodo di studio.Miglioramento delle capacità comunicativo- espressive e di osservazione e riflessione.Capacità di analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.**2) Competenze sviluppate:**Acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso.Utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.Utilizzo del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico.Comprensione ed utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.**3) Metodologie:**Si sono trattati gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli allievi. Non essendoci un laboratorio la materia si è affrontata solo in maniera orale e con l'ausilio del libro di testo.**4) Criteri di valutazione:**

Criteri per la valutazione sono stati:

1. la frequenza;
2. l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse;
3. la situazione di partenza e le capacità personali;
4. l'acquisizione dei contenuti e la rielaborazione delle conoscenze;
5. le competenze specifiche.

CONTENUTI SVOLTI

- **Le cariche elettriche**: elettrizzazione per strofinio e per contatto; la carica elettrica; conduttori ed isolanti; induzione elettrostatica; elettroscopio.

- **La legge di Coulomb**: la bilancia di torsione; la legge di Coulomb.

- **Il campo elettrico**: un campo di forze elettriche; campo creato da una o più cariche puntiformi; le linee di forza del campo.

- **Il moto di una carica elettrica**: la forza su una carica elettrica; carica in un campo uniforme.

- **La differenza di potenziale**: il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di d.d.p. (differenza di potenziale).

- **Il circuito elettrico e la corrente**: la corrente elettrica; il ruolo della pila; l'intensità di corrente elettrica; la potenza elettrica.

- **La resistenza elettrica**: relazione tra tensione e corrente elettrica; la prima legge di Ohm.

- **La seconda legge di Ohm**: analogia idraulica; la seconda legge di Ohm; la resistività.

- **Il magnetismo**: caratteristiche di un magnete e di un ago magnetico.

- **Elettromagnetismo**: le esperienze di interazioni tra magneti e correnti; la forza di Lorentz;

- **Campo magnetici**: di un filo, di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.

Il docente

Trapani, ...04-05-2015

Firma ... *Michele Lo Gallo*

Gli alunni:

...*Giuseppe Puzetta*.....

...*Sofia Panna*.....

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE: 5 L

Anno scol. : 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Lombardo Maria

In servizio nell'istituto dal ____ 1995 ____ In servizio nella classe dal 2012.

Disciplina ____Filosofia____, Cl. di conc. d'appartenenza_ 37 A

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 66.

Ore di lezione effettivamente svolte : 50

Motivazione per le ore non svolte : festività, assemblee d'istituto e di classe, assenze di massa, assenze per malattia della sottoscritta, conferenze e altre attività programmate.

Libri di testo adottati : Domenico Massaro, La Comunicazione filosofica, Ed. Paravia, tomi 3A e 3B.

ATTIVITÀ DIDATTICA :

1) OBIETTIVI CONSEGUITI :

Il corso è stato finalizzato a cogliere i nessi e le differenze tra i vari ambiti del sapere, nonché a sviluppare la riflessione filosofica e l'argomentazione razionale.

In particolare per le classi quinte ho curato lo sviluppo :

- ❖ dell'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze;
- ❖ della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze

- Conoscere i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.

CAPACITÀ

- Saper esprimere valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi.
- Saper individuare attraverso i testi le tesi fondamentali di un autore e ricondurli al suo pensiero complessivo.

2) COMPETENZE SVILUPPATE :

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore.
- Saper individuare alcuni tra i fondamentali problemi filosofici del nostro tempo.
- Saper usare correttamente la terminologia specifica.
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente, logico e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Saper ricavare da un qualsiasi testo filosofico una mappa concettuale.
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico.
- Saper dividere le idee principali dalle secondarie.
- Saper distinguere gli aspetti rilevanti di un testo o di un documento da quelli irrilevanti.
- Saper stabilire confronti tra tesi diverse.
- Saper utilizzare le categorie concettuali acquisite per esportarle in altri ambiti.
- Saper analizzare e dedurre.

3) METODOLOGIE

A. Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti :

- a. Contestualizzazione diacronica e sincronica del pensiero dell'autore.
- b. Approccio problematico all'argomento.
- c. Lettura guidata dei testi.
- d. Confronto con gli altri pensatori.
- e. Sintesi e discussione guidata .
- f. Brainstorming.

Ho cercato di :

- attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio;
- informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti;
- creare un clima favorevole all'apprendimento.

B. L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche:

- Lezione frontale;
- lezione interattiva
- modularità disciplinare;
- studio guidato in classe;
- insegnamento individualizzato;
- brainstorming.

Ho utilizzato le seguenti strategie:

- ricerche e lavori di gruppo disciplinari ;
- discussioni guidate;
- alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione di partenza della classe e delle capacità acquisite in ordine agli obiettivi fissati.
- della partecipazione al dialogo educativo
- delle capacità di analisi e di sintesi
- dell' assimilazione dei contenuti e della loro rielaborazione critica
- della padronanza dei mezzi espressivi
- dell' impegno personale, della partecipazione e dell'interesse.

➤ **STRUMENTI DI VERIFICA:**

- interrogazioni orali;
- colloqui;
- interventi significativi dal posto;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione dei comportamenti.

Per quanto riguarda i **PARAMETRI DI VALUTAZIONE** si rimanda alla griglia allegata al POF.

La valutazione è stata in ogni caso "volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo potesse indurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". Ogni singola valutazione è stata portata a conoscenza degli alunni.

CONTENUTI SVOLTI

MODULO DI FILOSOFIA : LA CRISI DELLA RAZIONALITÀ E DEI VALORI OCCIDENTALI

A. SCHOPENHAUER.

1. *Fenomeno e noumeno.*
2. *Il mondo della rappresentazione*
3. *Il mondo come volontà*
4. *La vita fra dolore e noia*
5. *Le vie di liberazione umana:l'arte,l'etica e l'ascesi.*

B. KIERKEGAARD

1. *La vita e le opere*
2. *Il Singolo*
3. *l'esistenza come Aut-Aut, la scelta*
4. *Gli stadi dell'esistenza*
5. *La possibilità, l'angoscia, la disperazione*
6. *la fede*

C. NIETZSCHE

(Testo : Nietzsche, La morte di Dio. Da La gaia scienza).

1. *Vita e opere*
2. *Nietzsche e Schopenhauer*
3. *La critica alla civiltà occidentale*
4. *Spirito dionisiaco e spirito apollineo ; l'accettazione totale della vita*
5. *Il metodo genealogico, la critica alla morale e la trasvalutazione dei valori*
6. *La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche*
7. *L'avvento dell'oltreuomo e la volontà di potenza*
8. *Il nichilismo*
9. *L'eterno ritorno*

FEUERBACH: L'ALIENAZIONE RELIGIOSA

D. MARX

1. *Una filosofia della prassi*
2. *L'alienazione umana*
3. *Il materialismo storico e dialettico*
4. *la lotta delle classi*
5. *il plusvalore*
6. *La rivoluzione , la dittatura del proletariato e il comunismo*

E. FREUD

1. Una nuova immagine dell'io
2. L'inconscio
3. Il metodo dell'analisi
4. L'interpretazione dei sogni
5. Genesi della nevrosi
6. Es, io e Super-io
7. Eros e Thanatos
8. Il disagio della civiltà

L'ESISTENZIALISMO: caratteri generali

DATA 04/05/2015

DOCENTE

Marie Le My

Alunni:

Alessandro Pucato
Carole D'Aceto

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Rosina Salvo” - Trapani
a.s. 2014/2015**

DISCIPLINA: Scienze Umane

RELAZIONE A CONSUNTIVO

CLASSE V sez. L (Liceo Economico - Sociale)

Docente: MALTESE MARIA

In servizio nell’Istituto dall’A.S. 1998/1999

In servizio nella classe dall’A.S. 2013/2014

Disciplina d’insegnamento: SCIENZE UMANE Classe di concorso: A036

Monte ore annuale di lezione, previsto nella classe: n° 99 (n°3 ore settimanali x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: n° 66 (fino al giorno 07/05/2015)

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee di classe e di Istituto; percorsi per “l’Orientamento Universitario e nelle professioni”; manifestazioni studentesche; attività previste dalla programmazione di Istituto e di classe; festività coincidenti.

Libri di testo adottati:

- Elisabetta Clemente – Rossella Danieli: “**Scienze Umane**”, corso integrato di Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca, casa editrice Paravia, Milano-Torino, 2012;

- Vincenzo Matera – Angela Biscaldi: “**Il manuale di Scienze Umane – Metodologia della ricerca**”, per il secondo biennio, casa editrice Marietti Scuola, Novara, 2012.

Testo già in possesso degli alunni, e in parte utilizzato nel precedente anno scolastico, che è stato ritenuto proficuo per lo studio di alcune problematiche o per eventuali, e relativi, approfondimenti:

A. Cavalli, A. Pichierri, R. Albano, R. Sciarrone: “**Capire la società**” (Antologia), casa editrice Loescher.

Presentazione della classe:

La classe V sez. L è composta da 21 allievi (20 F, 1M.) e registra la presenza di discenti motivati all'apprendimento e dotati di sufficienti e discrete/buone capacità di rielaborazione, anche autonoma, delle tematiche proposte dalla docente. Gli allievi sono apparsi, altresì, integrati fra di loro e hanno mostrato, durante il corso dell'anno scolastico, un comportamento disciplinato ed educato e un atteggiamento disponibile al confronto e al rispetto dell'Altro, nonché all'ascolto dei bisogni individuali e collettivi.

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti : Il consolidamento e la maturazione delle identità personali ed il rispetto dell'altrui diversità; l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline socio-psico-antropologiche e la conoscenza delle tecniche e dei metodi della ricerca; la trasferibilità dei contenuti appresi, mediante la lettura e la decodifica dei fenomeni sociali del passato e della contemporaneità, nelle contestualizzazioni storico-letterarie e scientifiche ad essi inerenti. È da sottolineare, inoltre, che la classe si è mostrata incline a costruire un dialogo educativo, centrato sul confronto dialettico, sulla partecipazione e sulla solidarietà.
- 2) Competenze sviluppate: Gli allievi sono riusciti ad individuare e ad interpretare, con modalità consapevoli, le dinamiche dei sistemi sociali, a comprendere ed osservare attentamente gli eventi, a potenziare la riflessione sull'interazione comunicativa, a cogliere le radici socio-culturali delle collettività e delle etnie, integrando, a volte, anche le conoscenze e le competenze acquisite nello studio dei diversi settori disciplinari. Importante ausilio didattico si sono rivelati gli incontri effettuati con gli esperti nel campo del Lavoro, del Diritto, della Sanità, della Scuola e del mondo della comunicazione e delle Associazioni, promossi dal Consiglio di classe, al fine di far comprendere alle giovani generazioni la realtà sociale contemporanea e i relativi contesti operativi e di vita.

3) Metodologie: Nel corso del secondo biennio e del corrente anno scolastico, si è cercato, da parte della sottoscritta e della collega che ha preceduto chi scrive nell'insegnamento della disciplina, di stimolare in tutti i discenti la partecipazione attiva e, spesso motivata, al dialogo educativo, attraverso lo studio guidato in classe, la lettura dei testi, le discussioni (con i relativi approfondimenti su specifiche problematiche di volta in volta emerse nell'azione didattica), le esercitazioni svolte, la riflessione analitica, contestuale ed interdisciplinare intorno ai vari nuclei tematici esaminati. Emblematici, per la loro significatività, si sono, inoltre, rivelati: l'esperienza dello **Stage** formativo effettuato, nell'a.s. 2013/2014, dagli allievi più meritevoli, presso alcuni Enti o aziende locali; la partecipazione al "**Progetto Legalità**", promosso dall'Associazione Co.tu.le.vi. e dallo Sportello Antiviolenza "Diana", operanti presso il Tribunale di Trapani; gli incontri programmati per l'Orientamento; la presentazione del progetto "**L'altra metà della storia**" e l'illustrazione della "**Carta dei diritti della bambina**" svolti dalle rappresentanti dell'Associazione FIDAPA sez. di Trapani; la celebrazione della "Giornata della Memoria" e il relativo cineforum sulla tematica in oggetto. Le suddette attività hanno permesso agli alunni di conoscere la complessità del mondo giuridico e lavorativo, il valore strategico e peculiare dell'istruzione, nella formazione di un individuo e nel raggiungimento di una giusta cittadinanza, il valore del rispetto dei diritti dei minori, concorrendo, altresì, all'acquisizione di una cultura storico-sociale, capace di lottare contro ogni discriminazione di genere, di etnia o di status.

4) Verifiche e criteri di valutazione: Per quanto concerne i criteri in oggetto, si è fatto riferimento alle indicazioni tassonomiche stilate nel P.O.F., utilizzando le osservazioni sistematiche e le verifiche in itinere non soltanto come rilevazione degli esiti dell'apprendimento degli allievi, ma anche come occasione di autovalutazione dell'operato didattico della sottoscritta. Si è tenuto, altresì, conto, nella valutazione, dei progressi di ciascun discente rispetto alla

situazione iniziale, dell'impegno personale e dell'interesse mostrati, della frequenza, delle conoscenze e delle competenze acquisite, della disponibilità alla cooperazione e al confronto e, infine, delle capacità di lavoro autonomo e, talvolta, problematizzante.

CONTENUTI SVOLTI:

- I processi di socializzazione e la complessità del comportamento sociale.
- La struttura della società e l'azione sociale come sistema.
- Le Istituzioni e le Organizzazioni Sociali.
- Le Istituzioni come strumenti di controllo sociale. Le "Istituzioni totali" e l'opera di E. Goffman e dello psichiatra Franco Basaglia.
- La burocrazia e le sue disfunzioni, secondo di studi di R. Merton.
- La conflittualità sociale. L'analisi di un fenomeno sociale composito e variegato: l'Aggressività.
- La stratificazione sociale e le diseguaglianze nella società contemporanea. Le differenze di genere.
- L'adattamento sociale. il Conformismo e l'omologazione.
- Il controllo sociale. La norma, la varianza e la devianza. Le nuove forme di povertà.
- L'ordine sociale ed il cambiamento: la mobilità sociale. I meccanismi dell'esclusione sociale.
- Le nuove emergenze e le nuove cittadinanze nelle società complesse. Dalla multiculturalità all'interculturalità.
- La nascita dell'industria culturale e la società di massa. La cultura nell'era digitale.
- La Globalizzazione e i processi economico-politici e culturali di varia natura

che la caratterizzano.

- Internet: la rete delle reti; il “villaggio globale” e i media.
- I cambiamenti del sistema economico e sociale: il Nord e il Sud del mondo. La “vita liquida” (Z.Bauman) e la condizione di precarietà e di incertezza che caratterizzano il mondo contemporaneo.
- Il Potere.
- Il Welfare State: aspetti e problemi.
- Il Lavoro e le problematiche relative.
- Il lavoro flessibile.
- Il lavoro nero.
- La disoccupazione e le problematiche relative.
- I giovani e la scuola: dalla scuola di élite alla scuola di massa.
- Cenni sull'opera di Don Milani e sulla legislazione scolastica degli anni '60 e '70.
- Il mondo della ricerca socio-antropologica e la sua struttura generale: il disegno della ricerca e la questione dei metodi e degli strumenti relativi al campo specifico di studio delle Scienze socio-umane.
- I protagonisti della ricerca e i destinatari.
- Le principali tecniche della ricerca: l'osservazione scientifica, la raccolta dei dati, il questionario, l'intervista, l'inchiesta, lo studio dei documenti, l'esperienza sul campo, l'esperimento, i test, il colloquio clinico, le tecniche di campionamento, l'osservazione partecipante come elemento centrale del metodo etnografico.
- Analisi, elaborazione e presentazione dei dati di una ricerca.
- Cenni generali sulle fasi storiche del pensiero sociologico e sui suoi principali esponenti (riepilogo dal precedente anno scolastico).

Si è svolto, infine, un modulo pluridisciplinare dal titolo “**Il consumo**” che ha permesso la riflessione sul mondo contemporaneo, sulla quotidianità, sull’apparente livellamento e omologazione dei bisogni, sui relativi modelli di apprendimento e di fruizione da parte delle giovani generazioni, sulla costruzione di nuove realtà sociali, urbane e periferiche. Il percorso di lavoro è stato effettuato attraverso lo svolgimento di alcune ricerche bibliografiche e la disamina di specifici articoli, tratti da quotidiani o da riviste, scelti dalla sottoscritta e proposti all’attenzione dei discenti.

Trapani, 07 Maggio 2015

Gli allievi:

La Docente: *Maria Maltse*
.....

Quaranta...Pomato...

Olga...Catonina.....

TRIENNIO	INDICATORI				Giudizio sintetico	Voto
	AREA COGNITIVA			Capacità		
	Conoscenze	Competenze	Competenze			
Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo						
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Scarse capacità di coerenza e coesione	Scarso	2 – 3
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici senza tuttavia eccellere	Possiede nozioni e concetti minimi	Applica le conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Applica le conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Sa elaborare quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. Impegno profondo e consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Bagaglio culturale ricco e ben strutturato	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Bagaglio culturale completo e approfondito	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10



IISS "ROSINA SALVO"
DISCIPLINA. DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

DESCRITTORI	QUALITA' DELLA PROVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
Conoscenza dei contenuti	Inesistente/scarsa	1
	Frammentaria e disomogenea	2
	Mediocre	3
	Sufficiente	4
	Discreta/Buona	5
	Ottima/eccellente	6
Capacità di produzione nella lingua scritta	Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1
	Scrive testi semplici in modo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	2
	Scrive testi semplici e sostanzialmente corretti e con linguaggio per lo più appropriato	3
	Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	4
	Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità di uso del lessico specifico	5
Competenze testuali e aderenza alla traccia	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite, elude la traccia proposta	1
	Formula argomentazioni parzialmente aderenti alla traccia in forme per lo più corrette	2
	Formula argomentazioni e valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e/o personale	3
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme corrette, con adeguati apporti didattici e/o personali	3,5
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme anche complesse e cogenti arricchite da significativi apporti didattici e/o personali	4
In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo		TOTALE PUNTEGGIO



IISS "ROSINA SALVO"
DISCIPLINA. DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Indicatore 1: Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti	
Descrittori	Punti
Non aderisce a nessun punto della traccia	1
Aderisce ad alcuni punti della traccia ma con incoerenza ed incertezza	2
Aderisce ad alcuni punti della traccia	3
Aderisce ai punti della traccia e li sviluppa in modo estremamente semplice	4
Aderisce e collega i punti della traccia e li sviluppa adeguatamente	5
Aderisce in modo approfondito ai punti della traccia collegandoli adeguatamente	6
Aderisce in modo approfondito ai punti della traccia, collegandoli e inserendo anche approfondimenti personali	7
Indicatore 2: Personalizzazione dell'argomento supportato eventualmente da riferimenti pluridisciplinari	
Descrittori	Punti
Rivela un'informazione nulla sui contenuti	0
Rivela un'informazione superficiale e limitata sui contenuti	1
Rivela un'informazione adeguata anche se non sempre precisa sui contenuti	1,5
Rivela una conoscenza corretta ed abbastanza articolata e personalizzata dei contenuti, con qualche riferimento pluridisciplinare	2
Rivela una conoscenza approfondita e personalizzata dei contenuti con riferimenti pluridisciplinari	2,5
Rivela una conoscenza approfondita ed esauriente dei contenuti con puntuali riferimenti pluridisciplinari	3
Indicatore 3: Correttezza, proprietà linguistica e uso del linguaggio specifico	
Descrittori	Punti
Rivela gravi lacune sintattiche e lessicali e di proprietà linguistica	0,5
Rivela incertezze formali e lessicali e non utilizza il linguaggio specifico	1
Si esprime con un lessico e una forma sufficientemente adeguati utilizzando seppur semplicemente il linguaggio specifico	2
Si esprime con un lessico e una forma corretti utilizzando il linguaggio specifico	2,5
Indicatore 4: Approfondimento dell'argomento tramite quesiti	
Descrittori	Punti
Non emergono conoscenze e capacità di approfondimento sull'argomento	0
Emergono scarse conoscenze che impediscono l'approfondimento sull'argomento	0,5
Emergono limitate conoscenze e scarse capacità di approfondimento e di rielaborazione personale	1
Emergono essenziali conoscenze che permettono di evidenziare sufficienti capacità di approfondimento	1,5
Emergono buone conoscenze e discrete capacità di approfondimento e di rielaborazione personale	2
Emergono conoscenze complete e valide capacità di approfondimento e riferimenti pluridisciplinari e capacità critiche	2,5
VOTO	
su 15	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" TRAPANI

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE A.S. 2014/2015

CLASSE 5ª SEZIONE L

Trapani, 20/03/2015

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia: C (32 quesiti a scelta multipla e un brano di 80/100 parole, in lingua inglese con due domande a risposta singola)

Discipline: Filosofia – Inglese – Matematica – Scienze Umane – Storia

Tempo: 60 minuti

Valutazione: Max 15 punti: tre punti per ogni disciplina

- Quesiti a scelta multipla: **0,375** punti per ogni risposta esatta; **0** punti per ogni risposta errata o non data;
- Quesiti a risposta singola: max **1,50** punti per ogni risposta data in base ai seguenti indicatori: comprensione e completezza delle informazioni **0,50**, capacità di elaborazione **0,50**, correttezza linguistica **0,50**.
- La somma totale sarà arrotondata per difetto se la cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se uguale o superiore a 5.

Consegne:

- In ogni quesito a scelta multipla individuare la risposta esatta con una X in una sola casella;
- In ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro lo spazio indicato.

E' consentito l'uso del dizionario monolingue

N.B. Non è consentito l'uso del correttore

Cognome e nome dell'alunna/o

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che nell'attribuzione del credito scolastico si dovrà tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale degli studenti, nonché degli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi;

premessi inoltre che la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;

al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 20 maggio 2014, fissa i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico di cui si dovrà tenere conto nell'ambito della banda di oscillazione:

- a) frequenza delle lezioni;
- b) interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo. Tutte le attività extracurricolari proposte dalla scuola daranno accesso al credito formativo indipendentemente dalla loro durata;
- c) interesse e profitto durante le lezioni di Religione o durante lo svolgimento dell'attività alternativa;
- d) esito del primo quadrimestre;
- e) eventuali **crediti formativi**.

Le attività extracurricolari non proposte dalla scuola daranno accesso al credito se la durata non è inferiore a 20 ore.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(D.M. n. 99 del 16 DICEMBRE 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
	(D.M. n. 99 del 16/12/2009)		
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9



LICEO STATALE "ROSINA SALVO"
Via Marinella n° 1 – 91100 TRAPANI

A.S. 2013-2014
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'
SCHEDA FINANZIARIA

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO/

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa ENZA MESSINA (RESPONSABILE) Prof. GASPARE INGRASSIA (REFERENTE)

1.3 Finalità

1. Realizzare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
2. Arricchire la formazione raggiunta nel percorso scolastico con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
3. Preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa
4. Creare rapporti stabili tra scuole e imprese appartenenti alla medesima realtà territoriale
5. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli Interessi, gli stili di apprendimento individuali
6. Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile europea, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti
7. Collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, individuando i bisogni formativi del territorio e correlandoli con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità del curriculum
8. Contribuire all'*empowerment* del territorio con l'introduzione e diffusione delle buone pratiche, apprese dagli allievi durante l'esperienza di stage aziendale e a scuola
9. Intendere il percorso come efficace strumento di valorizzazione dell'autonomia individuale dell'allievo, della scuola e del territorio, e nel contempo come strumento di contrasto dei fenomeni di abbandono scolastico e di disagio giovanile
10. Promuovere le eccellenze

1.4 Obiettivi

OBIETTIVI

- Offrire un'esperienza qualificante, sia al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro che di una più consapevole prosecuzione degli studi.
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e applicazione pratica delle stesse.
- Conoscere le strutture degli enti pubblici e privati
- Migliorare la competenza linguistica in Inglese
- Contribuire all'*empowerment* personale degli alunni, consentendo loro di misurare, in situazione, le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi e di completarle con le buone pratiche apprese nel corso dell'esperienza stessa.
- Eventuale conoscenza di una realtà socio-economica europea
- Partecipare attivamente al processo formativo
- Verificare la validità del Progetto Educativo d'Istituto alla luce delle relazioni finali sull'esperienza di alternanza, redatte dagli alunni destinatari e dai tutor aziendali.
- Diffondere tra gli allievi del quarto anno dell'Istituto le buone pratiche apprese dagli studenti destinatari dell'attività di alternanza.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare competenze spendibili sia in ambito nazionale che internazionale
- Sviluppare capacità comunicative e relazionali in ambienti eterogenei
- Potenziare la capacità di auto riflessione e autovalutazione al fine di un corretto e coerente utilizzo delle proprie conoscenze e competenze
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppi eterogenei ed in situazioni nuove
- Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi
- Acquisire capacità e comportamenti da attuare negli ambienti lavorativi
- Sviluppare i processi di identificazione nel ruolo e di motivazione al lavoro

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Contribuire alla realizzazione di un adeguato inserimento occupazionale degli alunni destinatari
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona per tutto l'arco dell'esistenza, sia pur con accentuazioni diverse nelle varie fasi

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il percorso di alternanza scuola-lavoro proposto prevederà una formazione in aula e una formazione lavorativa in Italia o all'estero. Nella prima fase si svilupperanno, attraverso l'intervento di formatori del settore di riferimento o lezioni svolte dai docenti curricolari, le attività di orientamento finalizzate a creare nel gruppo degli allievi una corretta motivazione all'apprendimento sul campo. Verranno predisposte anche attività teoriche curate da esperti per una formazione specifica riguardante la conoscenza delle dinamiche giuridiche, economiche e ambientali del mercato del lavoro

Nella seconda fase, condotta dal personale appositamente selezionato di enti pubblici e/o privati presenti sul territorio, si svolgeranno stage presso le strutture ospitanti e visite aziendali guidate,

Le mutevoli esigenze del mercato, le trasformazioni intervenute nell'organizzazione produttiva, il processo di integrazione europea, hanno sollecitato l'avvio di processi di arricchimento dei curricoli scolastici più rispondenti ai bisogni del mondo del lavoro e, in particolare, alla richiesta di adeguate conoscenze di una o più lingue straniere.

L'organizzazione di tale percorso di alternanza scuola-lavoro, di conseguenza, mira anche a promuovere negli studenti l'idea di appartenenza ad una più vasta comunità europea attraverso una più solida conoscenza della lingua inglese già prevista nel curriculum di studio.

Per quanto riguarda il Liceo delle Scienze umane, in particolare, il progetto consentirà agli studenti di attuare una "verifica sul campo" delle nozioni apprese, di orientarsi nelle articolazioni del sistema educativo, di praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative e di accoglienza presenti sul territorio, con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo. Questo tipo di attività consentirà anche una maggiore relazione interdisciplinare tra le materie curricolari.

Un simile laboratorio richiederà un lavoro comune, fin dalla progettazione dei percorsi, con i nidi d'infanzia, con le scuole dell'infanzia e primarie operanti e con le Istituzioni sul territorio che ospiteranno gli studenti.

Gli operatori di queste istituzioni (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Asilo-nido, Centri-gioco pomeridiani, Ludoteca, Biblioteca dei ragazzi, Centri per disabili e Centri per anziani dell'ASL, Centro Affidi dell'ASL, Telefono Azzurro) svolgeranno una funzione - nelle varie fasi - di testimoni del lavoro, di esperti e, in alcuni casi, di consulenti per i progetti realizzati dai ragazzi.

Per gli studenti del Liceo economico sociale (e del Liceo linguistico) gli stage si svolgeranno presso aziende e/o enti di vari settori che operano nel territorio della Provincia, della nazione, ma anche all'estero. Ciò consentirà ai singoli studenti di scegliere il settore più consono ai propri interessi nel rispetto della motivazione individuale. Le attività in azienda prevedono: incontro iniziale con presa visione di documentazione, ricerca, affiancamento di personale, servizi di supporto, gestione di processi, esperienza nel front office e back office, web marketing, realizzazione di progetti, ma anche incontri formativi e di orientamento.

Saranno realizzate, dietro autorizzazione, riprese audio, video per la realizzazione di prodotti che potranno essere utilizzati sia a scuola, sia all'esterno per scopi didattici e divulgativi.

METODOLOGIA

Gli allievi saranno accompagnati, per la fase di accoglienza, dal tutor della scuola e, successivamente, guidati dai tutor aziendali nelle attività previste, secondo l'organizzazione interna a ciascuna impresa.

Sarà cura dei tutor aziendali compilare il modello riguardante le competenze in uscita degli alunni.

Il tutor scolastico, prima dello stage, svolgerà dei colloqui o somministrerà agli stagisti un questionario sulle loro aspettative e interessi, al fine di monitorare l'attività in itinere e per sostenere gli alunni in questa loro esperienza lavorativa farà dei sopralluoghi in azienda e, al termine dell'esperienza, sottoporrà agli stagisti un questionario di gradimento delle attività.

Per le attività di stage residenziali sarà prevista la figura del Tutor accompagnatore.

1.5 Destinatari

N.10 alunni meritevoli per ogni classe del liceo economico sociale (sez.I, L, M, N,)
N.10 alunni meritevoli delle suddette classi per un stage lavorativo fuori sede

AMBIENTE PER L'ESPERIENZA DI LAVORO: ambiente scolastico e ambiente lavorativo, in Italia e/o all'estero.

MOTIVAZIONI CHE HANNO CONDOTTO ALLA FORMULAZIONE DEL PROGETTO COMPRENSIVE DELLO STUDIO DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN CUI INSISTE LA SCUOLA E DELL'EVENTUALE INDAGINE DI MERCATO DEL LAVORO:

l'analisi dei fabbisogni formativi è una ricerca importante che mira ad identificare gli interventi formativi necessari per promuovere lo sviluppo di professionalità specifiche e ad identificare i fattori di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Da un'indagine conoscitiva sul territorio è emerso il bisogno di conoscenza delle lingue straniere comunitarie, data l'espansione turistica registratasi negli ultimi anni nella Provincia di Trapani e la realizzazione di numerose iniziative culturali a livello europeo in cui si richiede la conoscenza di tali lingue e specialmente dell'Inglese, di acquisizione di competenze sociali e civiche, di spirito di iniziativa e imprenditorialità, una conoscenza di base dei fondamenti dell'informatica e dei linguaggi multimediali. Pertanto si è ritenuto opportuno perfezionare lo studio della lingua inglese e conoscere più approfonditamente la realtà imprenditoriale del settore educativo, produttivo e agrituristico in particolare. Il risultato della ricerca è servito ad individuare contenuti e gli obiettivi del Progetto.

1.6 Durata

Gli incontri in aula si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, gli stage nel corso del

secondo quadrimestre per una durata di 20 ore, l'eventuale stage finanziato dall'USR durante il periodo di chiusura della scuola

1.7 Valutazione

Le verifiche saranno volte a misurare le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite.

Strumenti di verifica saranno i prodotti dei lavori degli alunni, le osservazioni sistematiche dei loro comportamenti e i test finali.

Criteri di valutazione saranno: interesse e frequenza, acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, competenze specifiche raggiunte.

1.8 Documentazione

L'istituzione scolastica, con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda, valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

Le competenze acquisite costituiscono credito ai fini della prosecuzione del percorso scolastico per il conseguimento del diploma

Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze.

1.9 Risorse umane

- **Progettazione /realizzazione:** 2 docenti Messina Enza
Ingrassia Gaspare
- **Direzione e coordinamento:** Dirigente scolastico- DSGA
- **Interventi per azioni di accompagnamento e di sistema:** 2 tutor interni + 1 tutor esterno (per singola azienda)

1.6 Beni e servizi

Materiale di cancelleria (fotocopie, brochure, produzioni digitali)	100
Eventuale stage lavorativo per 15 alunni (in attesa di finanziamento)	18.000
	TOTALE 18100

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO2 TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ACQUISIZIONE ARGOMENTI Informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro di riferimento generale Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione - Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 – 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 -Ottimo 6
CAPACITA' Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte ed alla formulazione convincente di opinioni personali ai fini della costruzione di un discorso organico e coerente Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del nucleo delle tematiche proposte - Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali a sostegno delle tesi adottate - Rielaborazione critica dei contenuti - Coesione e compiutezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 – 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 -Ottimo 6
COMPETENZE Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali. (solo per la tipologia A: analisi del testo) Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione ed interpretazione del testo proposto - Possesso ed utilizzazione degli strumenti di decodifica 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 – 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 -Ottimo 6
Capacità di comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta (solo per la tipologia B: saggio breve o articolo di giornale) Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione del corredo documentario - Strutturazione del testo finale, tenendo presente le consegne (destinatario, titolo, limite di stesura, ecc.) - Consequenzialità della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 – 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 -Ottimo 6
Capacità di organizzare la trattazione in assenza di materiali (solo per le tipologie C e D: tema tradizionale di storia e di ordine generale) Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Consequenzialità della trattazione - riferimento a fonti (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA C) - Apporto personale (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA D) 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 – 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 -Ottimo 6
ESPOSIZIONE Proprietà e correttezza nell'uso della lingua Peso = 5	<p>Con riferimento specifico alla tipologia prescelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà e ricchezza lessicale - Ricchezza e varietà dello stile 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 – 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 -Ottimo 6

Il punteggio grezzo si ottiene sommando i vari punteggi e moltiplicandoli per 5 (peso)

La successiva tabella consente la conversione del punteggio grezzo in voto.

TABELLA DI TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO IN VOTO

PUNTEGGIO MASSIMO	VOTO MASSIMO
120	15

VOTO SUFFICIENTE
10

PUNTEGGIO GREZZO	VOTO (CENTESIMI)
0 – 2	1
3 – 9	2
10 – 15	3
16 – 21	4
22 – 28	5
29 – 35	6
36 – 43	7
44 – 51	8
52 – 59	9
60 – 68	10
69 – 77	11
78 – 87	12
88 – 99	13
100 – 112	14
113 – 120	15

Candidato/a.....

Punteggio attribuito alla prova.....

VOTO